Dipartimento per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Finalità formative

L’insegnamento della Religione, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni, offre una cultura religiosa che si inserisce pienamente nelle finalità della scuola e progetta un itinerario che non intende condurre all’adesione di fede, quanto piuttosto promuovere, attraverso la ricerca e il confronto, un significativo apprendimento da parte degli allievi del fatto religioso. Stare in Europa, infatti, significa anche conoscerne la storia, i linguaggi, i modi di concepire la vita e la morte, il lavoro e le relazioni umane. La religione cristiana è una delle radici più importanti della civiltà europea, nella storia e nella viva attualità. Si confermano i nuclei tematici dell’anno precedente senza gli approfondimenti a causa della riduzione del tempo scuola e delle nuove dinamiche determinata dalla didattica a distanza, vista la situazione di emergenza. Se sarà possibile si proporranno percorsi didattici in alcune classi del Liceo, in collaborazione con operatori della Caritas di Udine, su tematiche sociali con riferimento a particolari realtà presenti in ambito cittadino e sul territorio locale.

Competenze

Il Corso si rifà ad un modello di competenza in cui sapere equivale a collocare i problemi in un contesto di domande di senso, a identificare i nuclei centrali delle questioni, a documentare le ragioni dell’interpretazione cattolica attingendo alle fonti, a ricostruire la genesi storica e le tappe della questione, a confrontarsi con le prospettive delle altre tradizioni religiose e a rilevare la risonanza culturale della questione religiosa in altri ambiti disciplinari cogliendone le mediazioni culturali. L'Insegnamento della Religione si inserisce quindi nell'ambito dell’Asse Storico-sociale.

Indicazione metodologica

Viene privilegiato il metodo esperienziale induttivo allo scopo di coinvolgere e stimolare gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo per il raggiungimento delle competenze. Si fa uso dei diversi linguaggi senza trascurare quello visivo e multimediale. Si terrà conto, nell’affrontare i diversi contenuti, anche della nuova situazione determinata dalla Didattica a Distanza Integrata.

Valutazione

Criteri di valutazione sono: l’apprendimento (contenuti conosciuti), l’atteggiamento (relazione con la disciplina), il comportamento (collaborazione con il docente e dialogo nel gruppo classe). Voci di valutazione: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.